

**DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

**relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del  
Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dei**

**WARRANT AZIONI ORDINARIE DI EXPERT SYSTEM S.P.A.**

**denominati**

**"WARRANT EXPERT SYSTEM S.P.A. 2016-2018"**

**emessi da**

**EXPERT SYSTEM S.P.A.**



5 agosto 2016

*AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.*

*L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.*

*Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58 e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE.*

**CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ  
APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO.**

---

## INDICE

Articolo	Pagina
1. CAPITOLO I – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	7
1.1 RISCHI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DEI WARRANT.....	8
1.2 RISCHIO DI PREZZO.....	8
1.3 EFFETTO LEVA.....	9
1.4 RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DAL VALORE DEL SOTTOSTANTE QUALSIASI INVESTIMENTO NEI WARRANT COMPORTA RISCHI CONNESSI AL VALORE DEI SOTTOSTANTI.....	9
1.5 RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEI WARRANT E DELLE AZIONI DI COMPENDIO.....	9
1.6 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DELLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	10
1.7 RISCHI CONNESSI AI WARRANT ED ALLE AZIONI DI COMPENDIO RIVENIENTI DALL'ESERCIZIO DEI WARRANT.....	10
1.8 RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT.....	10
2. CAPITOLO II – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI.....	11
2.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	11
2.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI.....	11
2.3 REGIME DI CIRCOLAZIONE.....	11
2.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	11
2.5 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	11
2.6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....	11
2.7 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	12
2.8 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	12

2.9	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	12
2.10	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	12
2.11	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO .....	13
2.12	PROFILI FISCALI.....	13
3.	CAPITOLO III - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO	
	DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE.....	16
3.1	TIPO E CLASSE DELLE AZIONI DI COMPENDIO .....	16
3.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SARANNO CREATI .....	16
3.3	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI COMPENDIO .....	16
3.4	VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO.....	16
3.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO .....	17
3.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI / SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	17
3.7	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO..	17
3.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI. ....	18
3.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI EXPERT SYSTEM .....	18
3.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DI EXPERT SYSTEM NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO .....	18
3.11	EFFETTI DI DILUIZIONE .....	18

## DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<b>AIM Italia</b>	L'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Azioni o Azioni Expert System</b>	Tutte le azioni ordinarie in cui di volta in volta è suddiviso il capitale sociale di Expert System S.p.A..
<b>Azioni di Compendio</b>	Le massime n. 652.388 azioni ordinarie dell'Emittente, prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Expert System in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, da emettere a servizio dei Warrant medesimi e destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio degli stessi.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>CONSOB</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	5 agosto 2016.
<b>Data di Emissione</b>	La data di emissione dei Warrant coincide con la data di emissione delle Azioni rinvenienti dall'aumento di capitale di cui alla Delibera di Aumento di Capitale.
<b>Delibera di Aumento di Capitale</b>	La delibera del 13 luglio 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione della Società, in esecuzione della delega ad esso conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria della Società del 28 giugno 2016, ha deliberato, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"><li>• di approvare l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 4.697.193,60, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 2.609.552 azioni ordinarie, prive di</li></ul>

indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, al prezzo di emissione di Euro 1,80 (di cui Euro 1,79 a titolo di sovrapprezzo) cadauna, da offrire in opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ai soci nel rapporto di n. 1 diritto di opzione ogni n. 1 azione ordinaria posseduta. I diritti di opzione potranno essere esercitati, a pena di decadenza, tra il 18 luglio 2016 ed il 3 agosto 2016 compresi. Nel caso in cui l'aumento di capitale non fosse sottoscritto per l'intero importo dagli aventi diritto, la parte non sottoscritta potrà essere collocata presso terzi selezionati e di gradimento del Consiglio di Amministrazione sempre al medesimo prezzo di Euro 1,80 (di cui Euro 1,79 a titolo di sovrapprezzo), sino alla data del 31 dicembre 2016, termine di detto aumento di capitale (l'**Aumento di Capitale**");

- di approvare l'emissione di massimi n. 2.609.552 Warrant denominati "Warrant Expert System S.p.A. 2016-2018" da assegnare gratuitamente e in via automatica ai sottoscrittori del deliberato aumento di capitale, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione sottoscritta;
- di approvare l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 1.761.447,60, comprensivi di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio di massimi n. 2.609.552 Warrant, mediante emissione, anche in più *tranches*, di massime n. 652.388 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai Titolari di detti Warrant in ragione di 1 Azione di Compendio ogni 4 Warrant posseduti (il "**Diritto di Esercizio**"), fissando al 31 ottobre 2018 il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant (l'**Aumento di Capitale a servizio dei Warrant**").

<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione.
<b>Expert System, l'Emittente o la Società</b>	Expert System S.p.A. con sede legale in Rovereto (TN), via Fortunato Zeni, 8, con un capitale sociale pari a 250.607,78, Codice Fiscale, Partita IVA e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02608970360, R.E.A. TN – 212386.
<b>Giorno di Borsa Aperta</b>	Un qualunque giorno nel quale l'AIM Italia o l'MTA – Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, a seconda del caso, è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.
<b>Giorno Lavorativo</b>	Si intende qualunque giorno di calendario in cui il sistema <i>Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer</i> (TARGET) è operativo.
<b>Intermediario</b>	Si intende un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari di Monte Titoli.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari 6.
<b>Nominated Adviser o Nomad</b>	Integrae Sim S.p.A., con sede in Via Meravigli n. 13, 20123, Milano.
<b>Offerta Pubblica</b>	Indica l'offerta pubblica di acquisto e/o scambio ai sensi degli artt. 101-bis e ss del TUF avente ad oggetto Azioni.
<b>Primo Periodo di Esercizio</b>	Indica il periodo ricompreso tra il 1 ottobre 2017 e il 31 ottobre 2017.
<b>Prezzo di Esercizio</b>	Significa, a seconda dei casi, il Prezzo del Primo Periodo di Esercizio o il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, come eventualmente modificati ai sensi del Regolamento.
<b>Prezzo del Primo Periodo di Esercizio</b>	Indica il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 2,40 (di cui Euro 2,39 a titolo di sovrapprezzo) per ciascuna Azione di Compendio riveniente

dall'esercizio dei Warrant e sottoscritta nel corso del Primo Periodo di Esercizio.

<b>Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio</b>	Indica il prezzo di sottoscrizione pari a Euro 2,70 (di cui Euro 2,69 a titolo di sovrapprezzo) per ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant e sottoscritta nel corso del Secondo Periodo di Esercizio.
<b>Regolamento</b>	Il regolamento recante la disciplina dei Warrant allegato sub <u>Allegato 1</u> al presente Documento di Ammissione.
<b>Regolamento AIM</b>	Regolamento Emittenti AIM, approvato dal consiglio di amministrazione di Borsa Italiana e in vigore dal 4 luglio 2016.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Regolamento CONSOB n. 11971 di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Secondo Periodo di Esercizio</b>	Indica il periodo ricompreso tra il 1 ottobre 2018 e il 31 ottobre 2018.
<b>Sistema Monte Titoli</b>	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Testo Unico o TUF</b>	Il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Testo Unico delle Imposte su Redditi o TUIR</b>	Testo Unico Imposte sui Redditi, di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
<b>Titolare</b>	Ciascun possessore dei Warrant.
<b>Warrant</b>	Indica ciascuno dei warrant denominati "Warrant Expert System S.p.A. 2016-2018", validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento, n. 1 (una) Azione di

Compendio per ogni n. 4 (quattro) Warrant posseduti.



## **PERSONE RESPONSABILI**

### **Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento**

Expert System S.p.A., con sede legale in via Fortunato Zeni 8, Trento, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

### **Dichiarazione di responsabilità**

Expert System S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Ammissione. Expert System S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## 1. **CAPITOLO I – FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al gruppo ad esso facente capo, al settore di attività in cui operano, nonché agli strumenti finanziari offerti.

L'investimento nei Warrant presenta i rischi propri di un investimento in titoli warrant.

Gli strumenti finanziari derivati, quali i warrant, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del warrant, laddove il warrant giunga a scadenza senza alcun valore.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare che la possibilità che l'esercizio del warrant diventi profittevole è remota.

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è inoltre ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

I Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nei termini precisati nel Regolamento. Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione e presenteranno quindi gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni della medesima natura ammesse alla negoziazione presso l'AIM Italia o altro mercato in cui saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Inoltre, si invitano i sottoscrittori dei Warrant a prestare una particolare attenzione alle informazioni che saranno pubblicate dall'Emittente sul proprio sito internet ([www.expertsystem.com](http://www.expertsystem.com)) relativamente ai Warrant ed, in particolare, con riguardo al Periodo di Esercizio.

Per valutare se i Warrant, che sono caratterizzati da alcuni elementi di complessità, siano compatibili con il proprio profilo di rischio, gli investitori sono invitati, tra l'altro, a tener conto che:

- l'esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai Titolari solo nel periodo ricompreso tra il l'inizio del Primo Periodo di Esercizio e la fine del Secondo Periodo di Esercizio;
- in caso di esercizio dei Warrant, le Azioni di Compendio dell'Emittente presentano i rischi tipici di un investimento in titoli azionari quotati su un sistema multilaterale di negoziazione, per i quali potrebbero insorgere difficoltà di disinvestimento. Pertanto, ove il Titolare intendesse vendere le Azioni, potrebbe non riuscire a vendere tali Azioni in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate contropartite e/o il ricavato di tale vendita potrebbe risultare inferiore rispetto al valore dell'investimento originariamente effettuato.

### **1.1 RISCHI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DEI WARRANT**

I Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al Regolamento, nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 4 (quattro) Warrant presentati per l'esercizio.

Il diritto di esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai Titolari durante il Periodo di Esercizio.

L'esercizio del Warrant comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione quale l'AIM Italia. Ai fini della valutazione circa l'esercizio dei Warrant, il Titolare, tra l'altro, dovrà considerare che le Azioni di Compendio – liquidabili tramite vendita sull'AIM Italia – saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni.

Non può esservi certezza che nel corso del Periodo di Esercizio, il prezzo di mercato delle Azioni sia tale da rendere conveniente l'esercizio dei Warrant con il rischio di perdere il capitale investito per l'acquisto dei Warrant.

### **1.2 RISCHIO DI PREZZO**

L'acquisto dei Warrant comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica.

Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate Warrant comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Warrant, il corso dell'azione del sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Warrant a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

### 1.3 **EFFETTO LEVA**

Una delle caratteristiche dei Warrant è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del Warrant, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. In questo modo, i Warrant offrono possibilità di profitto maggiori rispetto ad altri strumenti finanziari. Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate, addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.

### 1.4 **RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DAL VALORE DEL SOTTOSTANTE QUALSIASI INVESTIMENTO NEI WARRANT COMPORTA RISCHI CONNESSI AL VALORE DEI SOTTOSTANTI.**

Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei sottostanti.

Il valore dei sottostanti può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del warrant si riprenda in tempo utile, dal momento che lo stesso ha durata limitata nel tempo. I dati storici relativi all'andamento dei sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Si evidenzia che il prezzo dei Warrant può variare in maniera significativa anche nel medio termine e in modo più che proporzionale rispetto all'oscillazione del mercato.

### 1.5 **RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEI WARRANT E DELLE AZIONI DI COMPENDIO**

I Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sul mercato AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per i Warrant, che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

In generale, un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato a causa della minore liquidità rispetto ai titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

#### **1.6 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DELLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE**

Ai sensi del Regolamento AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca dalla negoziazione venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

#### **1.7 RISCHI CONNESSI AI WARRANT ED ALLE AZIONI DI COMPENDIO RIVENIENTI DALL'ESERCIZIO DEI WARRANT**

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale di cui alla Delibera di Aumento di Capitale.

I Titolari avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di 1 (una) Azione di Compendio ogni 4 (quattro) Warrant posseduti, ai termini ed alle condizioni di cui al Regolamento allegato al presente Documento di Ammissione.

I Titolari potranno inoltre liquidare il proprio investimento mediante vendita su AIM Italia, in seguito alla loro quotazione. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant.

#### **1.8 RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT**

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 31 ottobre 2018 e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione degli stessi detenuta nell'Emittente.

-

## **2. CAPITOLO II – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI**

### **2.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**

Gli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni sono massimi n. 2.609.552 Warrant, emessi da Expert System e assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione di nuova emissione riveniente dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui alla Delibera di Aumento di Capitale. Per ogni n. 4 (quattro) Warrant posseduti sarà consentito al Titolare di sottoscrivere n. 1 (una) Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dell'aumento di capitale di cui alla Delibera di Aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

I Warrant sono denominati "Warrant Expert System S.p.A. 2016-2018" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005204281.

I Warrant sono disciplinati dal Regolamento dei "Warrant Expert System S.p.A. 2016-2018" pubblicato sul sito internet dell'Emittente ([www.expertsystem.com](http://www.expertsystem.com)) e allegato al presente Documento di Ammissione.

### **2.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

I Warrant e il Regolamento sono regolati dalla legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente per le controversie è, in via esclusiva, il Tribunale di Rovereto, fatta salva la competenza di diverse autorità giudiziarie ove inderogabilmente prevista dalla legge.

### **2.3 REGIME DI CIRCOLAZIONE**

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

### **2.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Warrant sono emessi in Euro.

### **2.5 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

L'aumento di capitale con abbinato l'emissione dei Warrant deliberato il 13 luglio 2016 è finalizzato ad aumentare la solidità finanziaria della Società. Tale rafforzamento patrimoniale agevolerà la progressiva espansione della Società in un mercato sempre più competitivo e complesso, consentirà di mettere in atto la strategia di crescita per linee interne e per linee esterne, promuovendo progetti di sviluppo al fine di raggiungere nel medio periodo una posizione consolidata della Società all'interno del proprio mercato di riferimento.

### **2.6 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO**

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni di Compendio cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I Warrant potranno essere esercitati in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso del Periodo di Esercizio di riferimento e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente al Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Anche ai fini di quanto previsto nei successivi Articoli, l'emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant durante il relativo Periodo di Esercizio, avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio . Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento, in appendice al Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero validamente presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 31 ottobre 2018, o il diverso termine in caso di sospensione del relativo periodo di esercizio, decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità a ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

## **2.7 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI**

I Warrant sono emessi ai sensi di:

2.7.1 la delibera dell'Assemblea Straordinaria, approvata in data 28 giugno 2016, a rogito del dott. Rolando Rosa Notaio in Modena, rep. n. 120843, racc. n. 20449. Tale delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 29 giugno 2016;

2.7.2 la Delibera di Aumento del Capitale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 luglio 2016, a rogito del dott. Rolando Rosa Notaio in Modena, rep. n. 120891, racc. n. 20484, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria di cui al paragrafo 2.7.1. La Delibera di Aumento del Capitale è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 13 luglio 2016.

## **2.8 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di emissione dei Warrant coincide con la data di emissione delle Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale di cui alla Delibera di Aumento di Capitale.

## **2.9 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni di Compendio e dei Warrant.

## **2.10 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

In esecuzione del Regolamento AIM, l'articolo 10 dello Statuto prevede che l'Emittente applichi per richiamo volontario le disposizioni di cui agli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF, in quanto compatibili, e le relative disposizioni ai sensi della normativa di attuazione di cui al Regolamento Emittenti. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta

pubblica totalitaria e nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

## **2.11 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

## **2.12 PROFILI FISCALI**

### ***2.12.1 Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant***

Le informazioni qui di seguito riportate costituiscono una mera sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla normativa recata dal D. Lgs. n. 461/1997, come successivamente modificato, e dal D.P.R. n. 917/1986, nonché dagli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. In base alla normativa vigente le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie. (Artt. 67 e seguenti del D.P.R. n. 917 del 22 Dicembre 1986, di seguito "**TUIR**").

Le cessioni dei Warrant sono assimilate alle cessioni di partecipazioni, e soggette al medesimo regime fiscale. Il regime di tassazione della plusvalenza varia, inoltre, a seconda del soggetto che pone in essere la cessione.

In particolare:

#### ***(A) Se la plusvalenza è realizzata da una persona fisica residente in Italia al di fuori dell'esercizio di un'impresa, da società semplici e da soggetti equiparati:***

1. La plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile complessivo per il 49,72% ed è tassata con aliquota progressiva ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del TUIR, e del D.M. del 2 Aprile 2008 se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "qualificata" (come di seguito definita).  
Ai fini delle disposizioni in analisi, una partecipazione è da considerarsi qualificata se rappresenta, nel caso di società quotate, una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero, alternativamente, una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.  
Nel caso di società non quotate per partecipazione qualificata deve intendersi la partecipazione che, alternativamente, attribuisce una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 25%.
2. È qualificabile in capo al percettore, come reddito diverso e, conseguentemente assoggettata ad imposta sostitutiva del 26%, se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "non qualificata"; in tal caso, peraltro, il cedente potrà optare per l'assoggettamento ad imposizione della plusvalenza sulla base dei regimi della



dichiarazione, del risparmio amministrato o del risparmio gestito, rispettivamente ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 Novembre 1997.

***(B) Se la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR, ovvero da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia***

La plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile nella misura del 5% del relativo ammontare nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "*Participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR. Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "*Participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

***(C) Se la plusvalenza è realizzata da imprenditori individuali e società di persone esercenti attività commerciali.***

La plusvalenza è soggetta ad imposizione limitatamente al 49,72% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "*Participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR. Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "*Participation exemption*" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

***(D) Le plusvalenze realizzate da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali.***

Sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, cui si rimanda.

***(E) Se la plusvalenza è realizzata da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia:***

1. La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant è esente da tassazione in Italia ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera F punto 1 (TUIR) se, congiuntamente, i Warrant sono negoziati in mercati regolamentati e consentono di sottoscrivere una partecipazione "non qualificata" al capitale o al patrimonio di una società residente quotata in mercati regolamentati, come da conforme interpretazione fornita dal Ministero delle Finanze nella Circolare n. 207/E del 26 ottobre 1999.
2. La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant concorre a formare la base imponibile per il 49,72% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 68, comma 3 del TUIR, e del D. M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione "qualificata" negoziata in mercati regolamentati.

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant concorre a formare la base imponibile per il 49,72% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del

TUIR, e del D. M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione "qualificata" negoziata in mercati regolamentati. Peraltro, la plusvalenza non è soggetta ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'articolo 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, in linea generale inoltre, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione. Per ulteriori riferimenti in merito alla disciplina fiscale dei redditi in esame si rinvia al D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, e successive modificazioni e integrazioni, al TUIR e agli ulteriori provvedimenti normativi correlati, nonché alla relativa prassi amministrativa.

### **2.12.2 Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin Tax")**

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) ha istituito con l'art. 1, commi da 491 a 500 l'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. "Tobin Tax"), le cui modalità applicative sono state stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, come modificato dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2013.

L'imposta ha ad oggetto:

- i trasferimenti di proprietà di azioni e di strumenti finanziari partecipativi (comma 491);
- le operazioni finanziarie con oggetto strumenti finanziari derivati aventi come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, inclusi i Warrant (comma 492);
- le operazioni finanziarie definite ad "alta frequenza" (comma 495).

Le operazioni, di cui al comma 491, sono soggette ad aliquota dello 0,2% sul valore della transazione. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Sono esclusi i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentari o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a 500 milioni di euro.

La CONSOB entro il 10 Dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito *internet*, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione ([http://www.mef.gov.it/pubblicita\\_legale/societa\\_2016.html](http://www.mef.gov.it/pubblicita_legale/societa_2016.html)). L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Le operazioni, di cui al comma 492, sono soggette al momento della conclusione, ad imposta in misura fissa, determinata con riferimento alla tipologia di strumento e al valore del contratto, secondo la tabella 3 allegata alla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la medesima imposta in misura fissa, è ridotta ad 1/5.

Per le predette operazioni che abbiano come sottostante le azioni delle società con capitalizzazione media inferiore a 500 milioni, riferita al mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà, non è prevista l'applicazione dell'imposta.

Per le operazioni definite "ad alta frequenza" di cui al comma 495, l'imposta si applica con aliquota dello 0,02%, qualora il rapporto tra la somma gli ordini cancellati e degli ordini modificati e la somma degli ordini immessi e degli ordini modificati sia superiore al 60% con riferimento ai singoli strumenti finanziari.

### **2.12.3 Imposta di Registro**

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 (art. 11, Tariffa I, Parte Prima), restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

## **3. CAPITOLO III - INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE**

### **3.1 TIPO E CLASSE DELLE AZIONI DI COMPENDIO**

Il Consiglio di Amministrazione, con la Delibera di Aumento di Capitale ha stabilito che l'importo massimo dell'Aumento di Capitale al servizio esclusivo e incondizionato dell'esercizio dei Warrant, sia pari a massimi Euro 1.761.447,60, comprensivi di sovrapprezzo mediante l'emissione di n. 652.388 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione, al prezzo di emissione di Euro 2,40 (di cui Euro 2,39 a titolo di sovrapprezzo) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel Primo Periodo di Esercizio o al prezzo di emissione di Euro 2,70 (di cui Euro 2,69 a titolo di sovrapprezzo) per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel Secondo Periodo di Esercizio, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai Titolari dei Warrant in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni 4 (quattro) Warrant posseduti.

### **3.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SARANNO CREATI**

Le Azioni di Compendio saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

### **3.3 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI COMPENDIO**

Fintantoché la Società sarà ammessa alle negoziazioni in un mercato soggetto alla regolamentazione di Borsa Italiana, le Azioni di Compendio saranno al portatore e dematerializzate. Le Azioni di Compendio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione.

### **3.4 VALUTA DI EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO**

Le Azioni di Compendio saranno emesse in Euro.

### **3.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO**

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche ed attribuiranno gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi delle Azioni Expert System in circolazione alla data della loro emissione.

Le Azioni di Compendio saranno, al pari delle Azioni Expert System, al portatore, indivisibili e liberamente trasferibili, saranno inserite nel Sistema Monte Titoli e avranno godimento regolare.

Le Azioni di Compendio saranno, pertanto, fungibili con le Azioni Expert System in circolazione e avranno conseguentemente lo stesso codice ISIN di queste ultime. Alla Data del Documento di Ammissione il codice ISIN attribuito alle Azioni Expert System è IT0004496029.

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono categorie di azioni diverse dalle Azioni Expert System.

Ciascuna azione ordinaria della Società attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello statuto della Società.

Alla Data del Documento di Ammissione le Azioni Expert System sono ammesse alle negoziazioni all'AIM Italia, qualora alla Data di Esercizio le Azioni Expert System siano quotate all'AIM Italia o siano quotate su di un mercato regolamentato (MTA), le Azioni di Compendio saranno rispettivamente quotate all'AIM Italia o quotate su di un mercato regolamentato (MTA).

### **3.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI / SARANNO CREATI E/O EMESSI**

Le Azioni di Compendio verranno emesse ai sensi di:

3.6.1 la delibera dell'Assemblea Straordinaria, approvata in data 28 giugno 2016, a rogito del dott. Rolando Rosa Notaio in Modena, rep. n. 120843, racc. n. 20449. Tale delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 29 giugno 2016;

3.6.2 la Delibera di Aumento del Capitale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 luglio 2016, a rogito del dott. Rolando Rosa Notaio in Modena, rep. n. 120891, racc. n. 20484, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria di cui al paragrafo 3.6.1. La Delibera di Aumento del Capitale è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 14 luglio 2016.

### **3.7 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DELLE AZIONI DI COMPENDIO**

Le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio del Diritto di Esercizio saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite di Monte Titoli, entro il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio .

**3.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

**3.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI EXPERT SYSTEM**

In esecuzione del Regolamento AIM, l'articolo 10 dello Statuto prevede che l'Emittente applichi per richiamo volontario le disposizioni di cui agli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF, in quanto compatibili, e le relative disposizioni ai sensi della normativa di attuazione di cui al Regolamento Emittenti. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria e nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

**3.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DI EXPERT SYSTEM NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

Le Azioni della Società non sono state oggetto di alcuna Offerta Pubblica, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

**3.11 EFFETTI DI DILUIZIONE**

L'esercizio dei Warrant e la conseguente esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant convertiti.

La parità contabile per azione alla Data del Documento di Ammissione è pari a Euro 0,10 (zero virgola dieci centesimi di euro).